

la Pelle

Scolpire il corpo in tre dimensioni Prof. Marco Gasparotti docente di Chirurgia Estetica Univ. Tor Vergata Roma

La liposcultura superficiale e' fra le utime e piu' sofisticate tecniche per rimodellare il corpo ed eliminare inestetismi e accumuli localizzati di grasso o cellulite. Ce ne parla l'ideatore, uno fra i piu' conosciuti

chirurghi plastici italiani

Una tecnica di liposcultura superficiale sta letteralmente rivoluzionando il concetto di rimodellamento corporeo totale degli inestetismi da accumuli localizzati di grasso o cellulite. Si tratta di una vera e propria scultura del corpo in 3D, cioe' in maniera tridimensionale, che porta il chirurgo a un lavoro di ritocco di tutte le minime disarmonie del corpo, fino al raggiungimento di un'armonia di forme e di proporzioni difficilmente raggiungibili con le tecniche di lipoaspirazione finora proposte. Un ulteriore affinamento della tecnica di lipoaspirazione che, ricordiamo nasce in Francia nel 1978, ma che presentava lo svantaggio di poter essere utilizzata solo in persone di eta' inferiore ai 45 anni e con pelle elastica. Infatti il limite della liposuzione classica era rappresentato dalla capacita' di retrazione della cute che, se sgrassata in un piano profondo, tendeva a rilasciarsi. Inoltre, le cannule aspiranti utilizzate nella liposuzione erano di un diametro compreso tra i 5 e i 10 millimetri, assai grossolane cioe', e questo porto' a numerosi risultati insoddisfacenti, a causa delle irregolarita' della superficie cutanea che si venivano a creare appunto a seguito di aspirazioni effettuate con cannule di tale diametro.

Insieme al brasiliano Luiz Toledo nel 1993, un chirurgo plastico italiano, il Prof. Marco Gasparotti, Docente di Chirurgia Estetica presso l'Universita' di Roma Tor Vergata contribuì a migliorare la metodica rendendola molto piu' precisa con l'introduzione di cannule piu' sottili (2-3 mm), e soprattutto intervenendo nel grasso piu' superficiale, appena sotto il derma. Questo permise di attuare delle lipoaspirazioni assai piu' precise, meno traumatiche, e sfruttare al massimo la capacita' di retrazione della pelle, si' da rendere possibile l'intervento anche a pazienti oltre i 40-45 anni di eta' e con pelle rilasciata. Da

due anni nei maggiori congressi internazionali il Prof. Gasparotti presenta questa ulteriore evoluzione della tecnica effettuata gia' in piu' di 5.000 casi.

Aree del corpo maggiormente colpite da accumuli di grasso o cellulite trattabili con Lipo 3-D.

Ecco di cosa si tratta.

Prof. Gasparotti che cos'e' la liposcultura superficiale tridimensionale e che accoglienza ha avuto dalle maggiori Scuole di chirurgia estetica internazionali?

"La lipoaspirazione e' stata per troppi anni considerata una semplice rimozione dei cuscinetti localizzati di grasso o cellulite presenti soprattutto ai lati delle cosce e dei fianchi, o a livello addominale, senza prendere in esame l'armonia globale del corpo femminile che e' tipica della sua bellezza, e cioe' quella continua' di convessita' e concavita' che rendono sinuosa la linea ideale della donna, proiettato il gluteo, lievemente scavato il fondoschiena e disegnato l'interno cosce con i famosi tre "triangoli di luce": alla radice delle cosce, a meta' dell'interno cosce, e al di sotto del ginocchio. Con le tecniche classiche si ottenevano si' delle riduzioni di volume e di circonferenza del punto vita, dei fianchi e delle cosce, ma senza una armonizzazione globale della figura e soprattutto senza una ristrutturazione corporea integrata e tridimensionale.

La liposcultura tridimensionale, guarda al concetto di rimodellamento completo di tutta la figura femminile, levando dove e' necessario il grasso in eccesso, ma anche reintroducendolo con delle speciali siringhe dove manca, per esempio nei glutei, per ristrutturarli e farli piu' rotondi, piu' tonici, piu' aggressivi. Importante poi il concetto di accentuare molto il punto vita, creando cioe' una concavita' che accentui la convessita' dei glutei, e approfondire leggermente la regione sacrale, cioe' del fondoschiena, per slanciare la schiena e dare piu' risalto al gluteo stesso,

renderlo piu' giovanile e proiettato.

Creare poi due leggere concavita' ai lati delle cosce, permette di trasformare un gluteo poco definito, in un gluteo piu' rotondo e allungare letteralmente le cosce, (vedi foto).

Cambiamento totale di una silhouette corporea mediante intervento di liposcultura tridimensionale. Aspetto pre e post-operatorio.

- Linea arancione: il fianco da convesso diventa concavo.
- Linea viola: il fondoschiena diventa piu' incavato proiettando di piu' il gluteo, che da piatto diventa convesso (Linea azzurra)
- Linee verde scuro e blu: allungamento della schiena e accorciamento del gluteo con effetto di ringiovanimento
- Linea rosa: il gluteo andava verso il basso, ora ruota verso l'alto.
- Linea rossa: solco sottogluteo che da ottuso diventa piu' acuto e piu' alto
- Linea gialla: la coscia si slancia
- Linea verde chiaro: riduzione della circonferenza delle cosce.

Molta cura viene poi data al rimodellamento dell'interno cosce e delle ginocchia, aree spesso trascurate dal chirurgo, ma assai importanti per la bellezza di una donna. La radice delle cosce deve essere leggermente scavata come la porzione centrale tra le due cosce, e la porzione al di sotto delle ginocchia: il chirurgo deve cioe' riprodurre quelle tre aree di "luce" tra le gambe proprie di un corpo atletico. L'aspirazione in un piano superficiale, cioe' appena sotto la pelle poi, permette infine una retrazione guidata dei tessuti con un sollevamento dei glutei e una loro rotazione verso l'alto.

Sembra che il chirurgo plastico si affidi sempre piu' a quei trucchi e dettagli di tecnica che hanno portato la liposcultura a livello di vera arte del Body Reshaping, come dicono gli americani, cioe' del rimodellamento corporeo. Ne consegue che diviene sempre piu' importante la scelta del chirurgo e' vero. La tecnica si fa sempre piu' sofisticata e puo' essere effettuata solo da Specialisti in Chirurgia Plastica di grossa esperienza e

manualita', che la abbiano imparato in centri di alta qualificazione.

Ricordiamoci inoltre che la Chirurgia Estetica deve essere affrontata con la serietà e la cautela necessarie per qualunque altro intervento chirurgico, e quindi, oltre alla scelta del chirurgo anche la selezione del paziente da operare deve essere assai meticolosa. La liposcultura, ma in genere la lipoaspirazione, non e' una terapia dimagrante, ma e' un modellamento corporeo di quegli accumuli di grasso o cellulite resistenti a ogni terapia fisica o regime dietetico. La paziente dovra' quindi essere il piu' possibile vicino al suo peso ideale e in buone condizioni fisiche. Fondamentali poi gli esami preoperatori che comprendono un check up del sangue (emocromo, coagulazione, elettroliti, proteine, azotemia, glicemia, transaminasi, ecc.) e dell'urina, un elettrocardiogramma, un Rx del torace, e un esame doppler delle vene degli arti inferiori per escludere problemi circolatori alle gambe. Aspetto pre e postoperatorio dopo 20 giorni di una paziente sottoposta a lipo 3-D. Si nota l'armonizzazione totale dei profili e la creazione dei triangoli di luce. Un intervento certamente non ambulatoriale. Che caratteristiche devono avere le strutture sanitarie dove effettuarla?



La chirurgia estetica e quindi la liposcultura dovrebbero essere effettuate preferibilmente in Cliniche dove ci sia una assistenza an-

la Pelle
www.gasparotti.it - Telefono 06 September 2010

cerca nel postato | Rimponi

Scolpire il corpo in tre dimensioni
Prof. Marco Gasparotti docente di Chirurgia Estetica Univ. Tor Vergata Roma

La liposcultura superficiale e' fra le utime e piu' sofisticate tecniche per rimodellare il corpo ed eliminare inestetismi e accumuli localizzati di grasso o cellulite. Ce ne parla l'ideatore, uno fra i piu' conosciuti chirurghi plastici italiani

Una tecnica di liposcultura superficiale sta letteralmente rivoluzionando il concetto di rimodellamento corporeo totale degli inestetismi da accumuli localizzati di grasso o cellulite. Si tratta di una vera e propria scultura del corpo in 3D, cioe' in maniera tridimensionale, che porta il chirurgo a un lavoro di ritocco di tutte le minime disarmonie del corpo, fino al raggiungimento di un'armonia di forme e di proporzioni difficilmente raggiungibili con le tecniche di lipoaspirazione finora proposte. Un ulteriore affinamento della tecnica di lipoaspirazione che, ricordiamo nasce in Francia nel 1978, ma che presentava lo svantaggio di poter essere utilizzata solo in persone di eta' inferiore ai 45 anni e con pelle elastica. Infatti il limite della liposuzione classica era rappresentato dalla capacita' di retrazione della cute che, se sgrassata in un piano profondo, tendeva a rilasciarsi. Inoltre, le cannule aspiranti utilizzate nella liposuzione erano di un diametro compreso tra i 5 e i 10 millimetri, assai grossolane cioe', e questo porto' a numerosi risultati insoddisfacenti, a causa delle irregolarita' della superficie cutanea che si venivano a creare appunto a seguito di aspirazioni effettuate con cannule di tale diametro.

Insieme al brasiliano Luiz Toledo nel 1993, un chirurgo plastico italiano, il Prof. Marco Gasparotti, Docente di Chirurgia Estetica presso l'Universita' di Roma Tor Vergata contribuì a migliorare la metodica rendendola molto piu' precisa con l'introduzione di cannule piu' sottili (2-3 mm), e soprattutto intervenendo nel grasso piu' superficiale, appena sotto il derma. Questo permise di attuare delle lipoaspirazioni assai piu' precise, meno traumatiche, e sfruttare al massimo la capacita' di retrazione della pelle, si' da rendere possibile l'intervento anche a pazienti oltre i 40-45 anni di eta' e con pelle rilasciata. Da

due anni nei maggiori congressi internazionali il Prof. Gasparotti presenta questa ulteriore evoluzione della tecnica effettuata gia' in piu' di 5.000 casi.

Aree del corpo maggiormente colpite da accumuli di grasso o cellulite trattabili con Lipo 3-D.

Ecco di cosa si tratta.

Prof. Gasparotti che cos'e' la liposcultura superficiale tridimensionale e che accoglienza ha avuto dalle maggiori Scuole di chirurgia estetica internazionali?

"La lipoaspirazione e' stata per troppi anni considerata una semplice rimozione dei cuscinetti localizzati di grasso o cellulite presenti soprattutto ai lati delle cosce e dei fianchi, o a livello addominale, senza prendere in esame l'armonia globale del corpo femminile che e' tipica della sua bellezza, e cioe' quella continua' di convessita' e concavita' che rendono sinuosa la linea ideale della donna, proiettato il gluteo, lievemente scavato il fondoschiena e disegnato l'interno cosce con i famosi tre "triangoli di luce": alla radice delle cosce, a meta' dell'interno cosce, e al di sotto del ginocchio. Con le tecniche classiche si ottenevano si' delle riduzioni di volume e di circonferenza del punto vita, dei fianchi e delle cosce, ma senza una armonizzazione globale della figura e soprattutto senza una ristrutturazione corporea integrata e tridimensionale.

La liposcultura tridimensionale, guarda al concetto di rimodellamento completo di tutta la figura femminile, levando dove e' necessario il grasso in eccesso, ma anche reintroducendolo con delle speciali siringhe dove manca, per esempio nei glutei, per ristrutturarli e farli piu' rotondi, piu' tonici, piu' aggressivi. Importante poi il concetto di accentuare molto il punto vita, creando cioe' una concavita' che accentui la convessita' dei glutei, e approfondire leggermente la regione sacrale, cioe' del fondoschiena, per slanciare la schiena e dare piu' risalto al gluteo stesso,

renderlo piu' giovanile e proiettato.

Creare poi due leggere concavita' ai lati delle cosce, permette di trasformare un gluteo poco definito, in un gluteo piu' rotondo e allungare letteralmente le cosce, (vedi foto).

Cambiamento totale di una silhouette corporea mediante intervento di liposcultura tridimensionale. Aspetto pre e post-operatorio.

- Linea arancione: il fianco da convesso diventa concavo.
- Linea viola: il fondoschiena diventa piu' incavato proiettando di piu' il gluteo, che da piatto diventa convesso (Linea azzurra)
- Linee verde scuro e blu: allungamento della schiena e accorciamento del gluteo con effetto di ringiovanimento
- Linea rosa: il gluteo andava verso il basso, ora ruota verso l'alto.
- Linea rossa: solco sottogluteo che da ottuso diventa piu' acuto e piu' alto
- Linea gialla: la coscia si slancia
- Linea verde chiaro: riduzione della circonferenza delle cosce.

Molta cura viene poi data al rimodellamento dell'interno cosce e delle ginocchia, aree spesso trascurate dal chirurgo, ma assai importanti per la bellezza di una donna. La radice delle cosce deve essere leggermente scavata come la porzione centrale tra le due cosce, e la porzione al di sotto delle ginocchia: il chirurgo deve cioe' riprodurre quelle tre aree di "luce" tra le gambe proprie di un corpo atletico. L'aspirazione in un piano superficiale, cioe' appena sotto la pelle poi, permette infine una retrazione guidata dei tessuti con un sollevamento dei glutei e una loro rotazione verso l'alto.

Sembra che il chirurgo plastico si affidi sempre piu' a quei trucchi e dettagli di tecnica che hanno portato la liposcultura a livello di vera arte del Body Reshaping, come dicono gli americani, cioe' del rimodellamento corporeo. Ne consegue che diviene sempre piu' importante la scelta del chirurgo e' vero. La tecnica si fa sempre piu' sofisticata e puo' essere effettuata solo da Specialisti in Chirurgia Plastica di grossa esperienza e

manualita', che la abbiano imparato in centri di alta qualificazione.

Ricordiamoci inoltre che la Chirurgia Estetica deve essere affrontata con la serietà e la cautela necessarie per qualunque altro intervento chirurgico, e quindi, oltre alla scelta del chirurgo anche la selezione del paziente da operare deve essere assai meticolosa. La liposcultura, ma in genere la lipoaspirazione, non e' una terapia dimagrante, ma e' un modellamento corporeo di quegli accumuli di grasso o cellulite resistenti a ogni terapia fisica o regime dietetico. La paziente dovra' quindi essere il piu' possibile vicino al suo peso ideale e in buone condizioni fisiche. Fondamentali poi gli esami preoperatori che comprendono un check up del sangue (emocromo, coagulazione, elettroliti, proteine, azotemia, glicemia, transaminasi, ecc.) e dell'urina, un elettrocardiogramma, un Rx del torace, e un esame doppler delle vene degli arti inferiori per escludere problemi circolatori alle gambe. Aspetto pre e postoperatorio dopo 20 giorni di una paziente sottoposta a lipo 3-D. Si nota l'armonizzazione totale dei profili e la creazione dei triangoli di luce. Un intervento certamente non ambulatoriale. Che caratteristiche devono avere le strutture sanitarie dove effettuarla?

La chirurgia estetica e quindi la liposcultura dovrebbero essere effettuate preferibilmente in Cliniche dove ci sia una assistenza an-